

## SEZIONE STRATEGICA – PARTE SECONDA

### ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE

#### 1) ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI (SPL)

##### a) Modalità di organizzazione dei servizi pubblici locali

Il Comune può condurre le proprie attività in economia impiegando personale e mezzi strumentali di proprietà oppure affidare talune funzioni a specifici organismi a tale scopo costituiti. Tra le competenze attribuite al Consiglio Comunale rientrano l'organizzazione e la concessione di pubblici servizi, la costituzione e l'adesione a istituzioni, aziende speciali o consorzi, la partecipazione a società di capitali e l'affidamento di attività in convenzione. Mentre l'ente ha grande libertà di azione nel gestire i pubblici servizi privi di rilevanza economica e cioè quelle attività che non sono finalizzate al conseguimento di utili, questo non si può dire per i servizi a rilevanza economica. Per questo genere di attività, infatti, esistono specifiche regole che normano le modalità di costituzione e gestione e questo al fine di evitare che una struttura con una forte presenza pubblica possa, in virtù di questa posizione di vantaggio, creare possibili distorsioni al mercato.

##### **Principali servizi erogati dal Comune:**

- gestione mediante concessione all'ASP Paolo Ricci di quattro asili nido per un totale di circa 100 posti;
- gestione del mercato ittico all'ingrosso tramite la società mista Mercato Ittico Civitanovese Soc. Cons. a R.L.,
- gestione degli impianti sportivi in parte con gestioni in economia e, in parte con contratti di concessione a società private (Palazzetto, Piscina comunale);
- gestione delle mense scolastiche per le scuole dell'infanzia e per le scuole primarie mediante appalto di servizio;
- gestione dei parcheggi pubblici a pagamento mediante affidamento alla Civita.s s.r.l. società a totale partecipazione comunale;
- gestione del trasporto pubblico (urbano, scolastico e con scuolabus) "in house providing" all'ATAC in attesa dell'espletamento delle procedure ad evidenza pubblica nel bacino provinciale;
- gestione della distribuzione del gas "in house providing" all'ATAC nelle more dell'affidamento mediante evidenza pubblica a livello di ambito territoriale ottimale;
- gestione del servizio farmaceutico "in house providing" all'ATAC;
- organizzazione delle vacanze anziani e delle colonie estive mediante appalto di servizi.

##### **PRINCIPALI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE E TASSO DI COPERTURA**

Le tariffe dei servizi a domanda individuale sono state approvate con delibera della Giunta Comunale n. 54 dell'8/2/2018 e nel seguente prospetto vengono evidenziati i tassi di copertura dei costi di ciascun servizio. La percentuale di copertura del costo complessivo dei servizi dell'anno 2017 è pari al 56,97%.

servizio	Tasso di copertura (dati 2014-2017 da rendiconto)				
	2014	2015	2016	2017	2018 (prev.)
asili nido*	46,19%	31,03%	54,13%	48,73%	46,26%
impianti sportivi	6,10%	6,41%	8,90%	7,38%	4,96%
mense	46,19%	42,75%	49,41%	48,65%	52,31%
parcheggi custoditi e parchimetri	310,08%	297,55%	300,96%	303,46%	307,17
vacanze anziani	82,26%	82,67%	71,40%	77,18%	81,75%
fiere e mercati	131,60%	162,45%	159,79%	149,97%	123,81%
<b>Totale copertura dei costi dei servizi</b>	<b>52,48%</b>	<b>49,43%</b>	<b>58,98%</b>	<b>56,97%</b>	

\*Legge 23/12/1992, n.498-articolo 5. A modificazione di quanto previsto nell'articolo 6 del decreto-legge 28/02/1983, n. 55, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 aprile 1983, n. 131, le spese per gli asili nido sono escluse per il 50 per cento dal calcolo della percentuale di copertura dei servizi pubblici a domanda individuale. La spesa complessiva per il servizio Asili Nido è pari ad € 1.232.885,84.

Le esigenze di servizi necessari allo sviluppo del territorio sono di seguito sinteticamente rappresentate:

### **Trasporti**

Si attendono gli sviluppi della gara attraverso la quale è prevista l'assegnazione del servizio su base provinciale.

Dal nuovo affidamento si attende la creazione di economie di scala che dovrebbero favorire i processi di sviluppo/ammodernamento della rete dei trasporti in relazione alle esigenze e alle prospettive di crescita dell'economia insediata (maggiore coordinamento delle corse urbane con quelle interurbane, diffusione di sistemi informativi sugli orari presso le singole fermate, tariffazione e bigliettazione integrata tra le varie tipologie di trasporto pubblico, aggiornamento del parco mezzi con mezzi a ridotta emissione di inquinanti, ecc.).

### **Servizi educativi e formativi**

La città è caratterizzata da un ampio numero di sezioni della scuola dell'infanzia e della primaria a tempo pieno distribuite in ciascuna delle quattro direzioni didattiche del territorio; il mantenimento di questo livello di organizzazione è un obiettivo primario per assecondare le necessità delle famiglie.

Dal punto di vista strutturale gli edifici scolastici dovranno essere interessati da interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria.

L'attuale dotazione di plessi scolastici è sostanzialmente adeguata alle attuali esigenze della popolazione scolastica. Si ritiene prioritaria la realizzazione di interventi di efficientamento energetico degli edifici (sia illuminotecnici che termici), con l'obiettivo di conseguire risparmi di gestione.

L'integrazione della crescente comunità straniera comporterà l'attivazione di servizi specifici.

### **Servizi sociali**

Si rende necessario potenziare e razionalizzare specifici servizi sociali in considerazione delle principali dinamiche che coinvolgono il tessuto sociale del territorio.

### **Servizi turistici, culturali e sportivi**

E' necessario sviluppare/diversificare gli specifici servizi turistici, culturali e sportivi in considerazione dell'afflusso turistico sul territorio

### **Servizi informativi e culturali**

Le necessità di sviluppo/ammodernamento/diversificazione di servizi informativi e culturali in considerazione della crescita della popolazione studentesca (ad es. in relazione alla presenza di istituzioni scolastiche con forte attrattiva)

### **Servizi per il tempo libero**

La necessità di sviluppo/diversificazione di servizi per il tempo libero (aree verdi, parchi, giardini, piste ciclo-pedonali) in considerazione della crescita di una nuova sensibilità ecologica e ambientale

**In materia tariffaria si prevedono i seguenti interventi**

**BUONI PASTO**

FASCIA ISEE		CONTRIBUTO COMUNALE		COSTO EFFETTIVO
		2018	2019	2019
p 0	p 7.000	p 4,95	p 4,95	p 0,00
p 7.001	p 15.000	p 2,45	p 2,70	p 2,25
p 15.001	p 25.000	p 2,20	p 2,45	p 2,50
p 25.001	p 35.000	p 1,70	p 1,95	p 3,00
p 35.001	p 45.000	p 1,20	p 1,45	p 3,50
Oltre p 45.000		p 0	p 0	p 4,95
Non residenti		p 0	p 0	p 4,95

Viene programmata l'introduzione, con decorrenza dall'anno scolastico 2019-2020 di un incremento della contribuzione a carico dell'Ente di € 0,25 per le fasce di ISEE comprese tra € 7.001 e € 45.000; conseguentemente la quota a carico delle famiglie si riduce.

**ASILI NIDO**

Viene programmato un intervento di riduzione delle tariffe di circa il 10% a partire dal mese di settembre 2019 per agevolare la fruizione del servizio da parte dell'utenza.

**TRASPORTI**

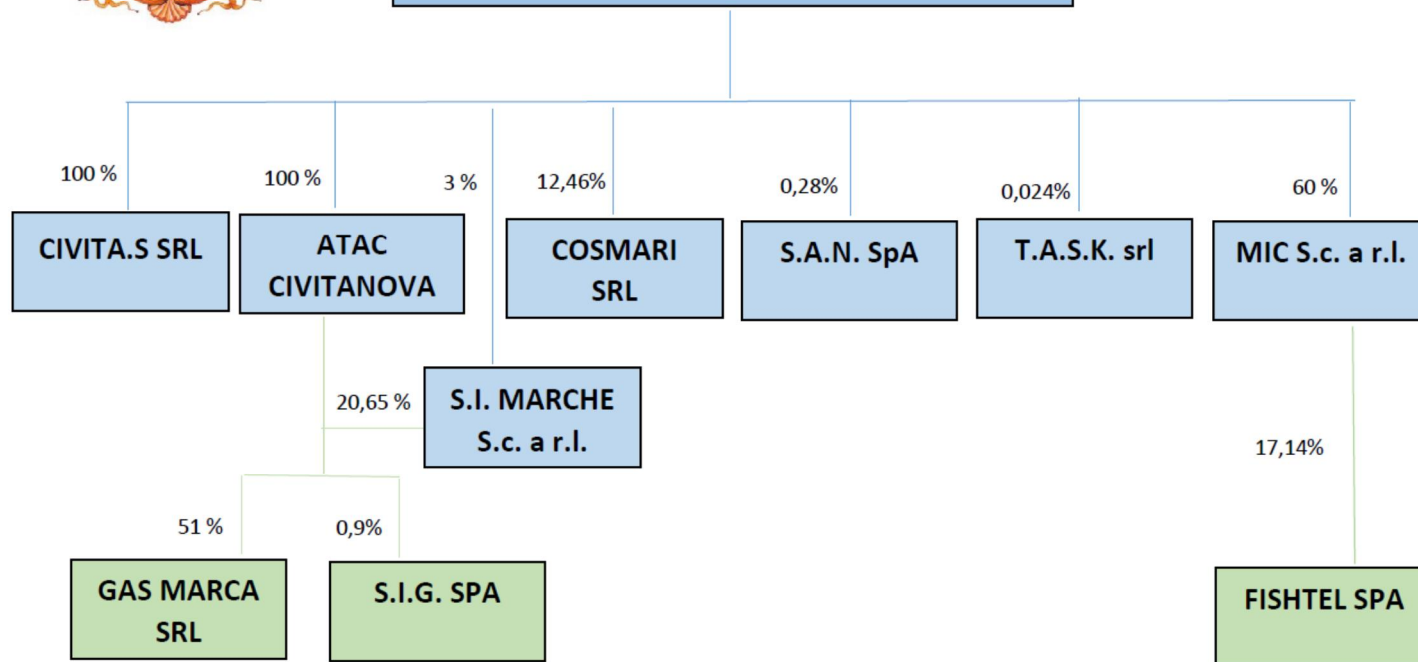
Per incentivare l'utilizzo del trasporto pubblico locale da parte degli anziani è programmata l'introduzione di un contributo agli utenti over 65 con ISEE inferiore a € 6.500 titolari di abbonamento di Cat. C, a copertura del 25% del costo dell'abbonamento.

**b) La gestione tramite enti strumentali**

LE SOCIETÀ DELL'ENTE (al 31/12/2017)

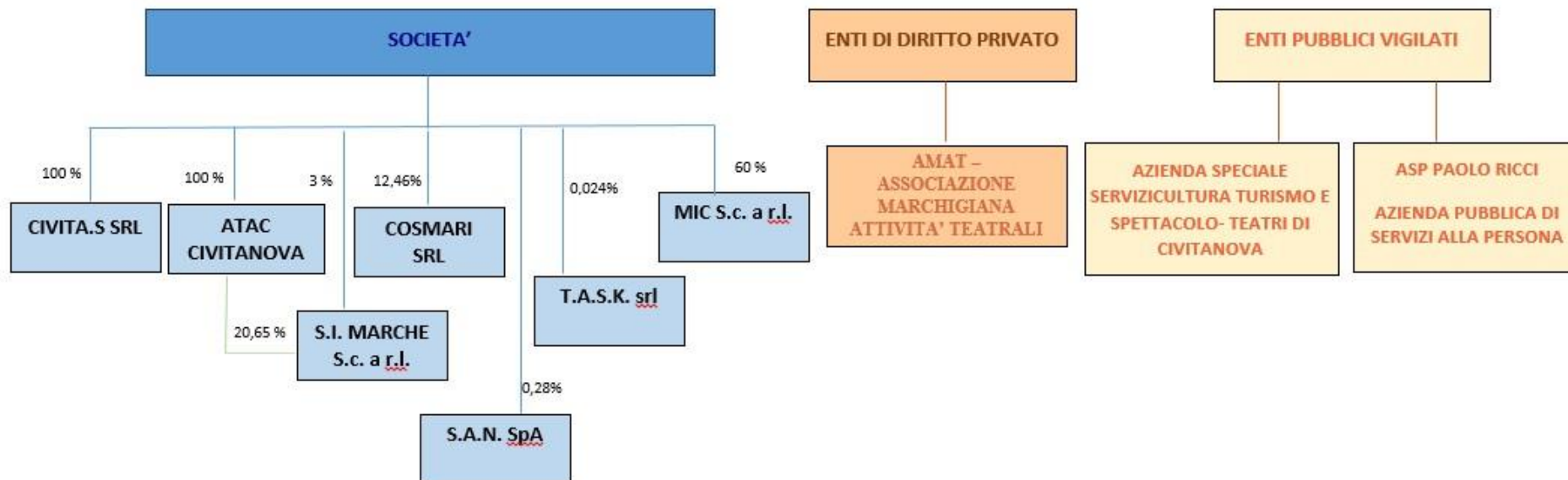


**COMUNE DI  
CIVITANOVA MARCHE**





**COMUNE DI CIVITANOVA MARCHE**  
PROVINCIA DI MACERATA  
C.A.P. 62012 – Codice Fiscale e Partita IVA n. 00262470438



Ente strumentale	Descrizione dell'attività svolta	Valore della produzione anno 2017	Numero dipendenti	quota posseduta
ATAC CIVITANOVA s.p.a.	(Servizi affidati direttamente) distribuzione del gas metano, trasporto pubblico locale urbano su gomma, trasporto scolastico e mediante scuolabus, riscaldamento e raffrescamento stabili comunali, global service pubblica illuminazione, illuminazione votiva, gestione della pubblicità su transenne parapetonali e pensiline, servizio di spazzamento mediante mezzi meccanici delle pubbliche vie. (Servizi affidati da terzi) gestione del servizio idrico integrato. Acquisto, preparazione e commercializzazione di farmaci, medicinali e prodotti di laboratorio di cui al D.M. 4/8/1998 n. 375 e s.m.i.	22.576.332	116	100%

Ente strumentale	Descrizione dell'attività svolta	Valore della produzione anno 2017	Numero dipendenti	quota posseduta
CIVITA.S s. a r.l.	Gestione dei tributi e delle entrate comunali per le quali l'Ente esercita potestà regolatoria	835.053	13	100%
AZIENDA SPECIALE SERVIZI CULTURA TURISMO E SPETTACOLO – TEATRI DI CIVITANOVA	Attività culturali, artistiche, teatrali, di intrattenimento e spettacolo	1.244.173	7	100%
MERCATO ITTICO CIVITANOVESE s.c. a r.l.	Gestione in concessione dei servizi connessi al mercato ittico all'ingrosso. Attività prevista da norma di legge regionale n. 27/2009 (Testo unico regionale del Commercio)	6.657.556	5	60%
COSMARI s.r.l.	Raccolta e smaltimento rifiuti non pericolosi	45.546.534	457	11,98%*

SOCIETA' PER L'ACQUEDOTTO DEL NERA SPA	Attività di costruzione, manutenzione ed esercizio delle opere necessarie all'approvvigionamento idrico da parte dei rispettivi Comuni soci, in virtù della realizzazione di infrastruttura denominata "Acquedotto del Nera".	1.671.297	2	0,28%
S.I. MARCHE s.c. a r.l.	Gestione del servizio Idrico Integrato nell'ambito territoriale ottimale di riferimento	30.001	0	3%
TASK s.r.l.	Gestione del progetto "Sistema Informativo Provinciale – SINP" della Provincia di Macerata, sia per la rete telematica che collega gli enti del territorio che il portale territoriale per i servizi al cittadino. I servizi offerti dalla Task rientrano tra quelli previsti dal Centro Servizi Tecnologici introdotti con il Codice dell'Amministrazione Digitale.	595.915	10	0,02%

\*A seguito del riparo delle quote di partecipazione per l'ingresso del Comune di Loreto nel Cosmari Srl, la percentuale del Comune di Civitanova Marche è passata dal 12,46% all'11,98%.

#### PARTECIPAZIONI SOCIETARIE INDIRECTE

ragione sociale	società intermediaria	quota di partecipazione
Gas Marca s.r.l.	Atac Civitanova s.p.a.	51%
Società intercomunale Gas s.p.a.	Atac Civitanova s.p.a.	0,90%
Fishtel S.p.A. in liquidazione	Mercato Ittico Soc. Cons. a R.L	17,14%
S.I.Marche Soc. Cons. a r.l.	Atac Civitanova s.p.a.	20,65%

Nell'anno 2015 ai sensi dell'art. 1, comma 611 e seguenti, della Legge di stabilità 2015, il Consiglio Comunale con atto n. 76 del 20/11/2015, ad oggetto "Ricognizione delle società partecipate e adozione di un piano operativo di razionalizzazione", ha approvato quanto segue:

#### **A) RIDUZIONE E RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA' INTERAMENTE PARTECIPATE DI PRIMO LIVELLO**

Si è proceduto in conformità a quanto previsto dal piano di razionalizzazione al conferimento delle Farmacie Comunali S.p.A. nell'ATAC Civitanova SpA e in data 27 marzo 2017 è stata completata l'operazione di fusione; ATAC si configurerà come la società preposta alla gestione di tutti i Servizi Pubblici Locali di competenza comunale nel rispetto della normativa comunitaria.

L'ATAC Civitanova S.p.A., quale unica società interamente partecipata del Comune di Civitanova Marche operante nel settore dei servizi pubblici locali, sarà soggetta al controllo analogo da realizzarsi in conformità ai principi consolidatisi a livello comunitario e nazionale, e sarà oggetto di una complessiva riorganizzazione dei servizi gestiti, come illustrato in premessa, coerente con la necessità di separazione della gestione dei servizi pubblici locali rispetto ai servizi strumentali e finalizzata a formulare un piano industriale in un quadro caratterizzato dai possibili sviluppi che deriveranno dalle procedure ad evidenza pubblica di prossimo espletamento relative al servizio di distribuzione del gas e al servizio di trasporto pubblico locale, stabilendo che la stessa:

- si disimpegni dal global service "gestione servizio calore" per conto del Comune al termine dell'anno termico 2015-2016;
- si disimpegni dal settore dei servizi di trasporto pubblico collettivo su ruota in occasione della prossima gara che sarà espletata ai sensi della L.R. n. 6 del 22/4/2013; tale scelta operativa potrà anche passare attraverso una fase di esternalizzazione del ramo d'azienda ad una nuova società interamente detenuta da ATAC SpA che possa seguire le sorti della gara d'ambito che la Provincia sta organizzando;
- si disimpegni dal settore della pubblicità tramite transenne e pensiline per il quale il Comune si riserva di procedere all'aggiudicazione mediante gara ad evidenza pubblica;
- possa diventare progressivamente affidataria di nuovi servizi pubblici locali come ipotizzati in premessa (ad es. la gestione in global service della pubblica illuminazione, i servizi cimiteriali, i servizi ambientali, ecc.) qualora sia dimostrati la sussistenza dei presupposti per affidamenti diretti nel rispetto degli obiettivi di efficacia, efficienza ed economicità e degli standard di qualità/prezzo di eventuali convenzioni della Consip o di altre centrali di committenza, o verificati attraverso operazioni di mercato quali di project financing;
- possa espletare la gestione del servizio di distribuzione del gas, in proprio o con apposita NewCo, in esito alla gara in corso di esecuzione nell'ATEM Macerata 2;
- assicuri la gestione del servizio farmaceutico nella sua attuale configurazione, a seguito della incorporazione della Farmacie Comunali SpA, con obbligo di alienare, in un'unica o più soluzioni e comunque secondo un programma ben definito approvato dalla Giunta, di uno o più rami aziendali (una farmacia ed il ramo del commercio all'ingrosso di farmaci con il relativo deposito), in modo di massimizzare il ricavato, a tutela del patrimonio comunale;
- possa assumere il servizio di gestione dei parcheggi a pagamento, salva preventiva verifica dell'opportunità di un suo affidamento all'esterno secondo le modalità di cui al D.Lgs. n. 50/2016, nell'ottica di una ridefinizione del piano dei parcheggi che coinvolga anche investitori privati per la realizzazione di nuove strutture di servizio pubblico.

In relazione al nuovo adempimento previsto dal D.Lgs. n. 175/2016 si dovrà procedere comunque ad una nuova verifica delle partecipate tenendo conto di nuovi parametri sulla base dei quali valutare la detenibilità delle società e della possibilità introdotta dal legislatore di ricondurre in un'unica azienda sia servizi pubblici di interesse economico generale che servizi strumentali.



## **B) LA RIDUZIONE DELLE PARTECIPAZIONI INDIRETTE TOTALITARIE**

Per quanto concerne la società Gas Marca s.r.l., la società Atac SpA ha provveduto ad alienare la partecipazione, secondo uno schema di avviso approvato dal CdA dell'Atac e validato dalla Giunta Comunale, in modo di massimizzare il ricavato, a tutela del patrimonio comunale.

La cessione che si è perfezionata nel corso del mese di gennaio del 2017 prevede due fasi, di cui la prima consistente nella vendita del 49% e, una successiva da perfezionare entro 3/5 anni, per il restante 51%, garantendosi comunque un prezzo di cessione **per complessivi € 12.142.642,50** attraverso la imposizione all'acquirente di un obbligo di acquisto delle restanti quote al prezzo di gara, da esercitarsi entro detto periodo di 3/5 anni ovvero del minor periodo necessario nel caso in cui l'ATAC Spa si aggiudicasse la gara per la distribuzione del gas nell'ATEM Macerata 2.

L'acquirente è stato individuato nella ditta ESTRA ENERGIE SrL, con sede legale in via Toselli 9 a Siena, Alla stessa società potrà assegnarsi allo stesso un ruolo operativo nella gestione del piano industriale richiesto a corredo dell'offerta, anche attraverso una preventiva modifica dello statuto della società da alienare.

## **C) LA RIDUZIONE DELLE PARTECIPAZIONI DIVERSE NON TOTALITARIE O MINORITARIE**

Con riferimento alle ulteriori partecipazioni diverse e/o minoritarie possedute direttamente o indirettamente dal comune ed elencate in premessa, il piano di razionalizzazione stabiliva:

- di cedere le quote detenute nella Cooperativa "Il Nodo" in quanto partecipazione caratterizzata dall'assenza dei presupposti per il mantenimento; la cessione è regolarmente avvenuta nel corso del 2016.
- di cedere le quote detenute nel Mercato Ittico Civitanovese Soc. Cons. a rl, con possibile mantenimento delle stesse fino alla reperita disponibilità del mercato all'acquisto, con prelazione riservata agli attuali soci operativi; la suddetta cessione non è stata ancora attuata.
- mantenimento delle quote nelle seguenti società partecipate da una pluralità di enti e società operanti nell'ambito del sistema idrico integrato: S.I.Marche Soc. Cons. a R.L. S.A.N. S.p.A.; all'Autorità d'ambito territoriale spetta il ruolo di coordinare le iniziative per il raggiungimento dell'obiettivo di addivenire al gestore unico.
- salvo quanto in premessa specificato in merito alla possibile riorganizzazione degli assetti degli affidamenti del servizio idrico integrato che verranno stabiliti dall'Autorità in ordine al processo di riorganizzazione degli affidamenti in materia;
- il mantenimento delle quote nella società (partecipata da una pluralità di enti locali) TASK S.r.l. in attesa di valutare le iniziative che la Provincia di Macerata porrà in essere per la valorizzazione del ruolo della società in termini di offerta di servizi ad alto contenuto tecnologico;
- il mantenimento della partecipazione indiretta nella società di secondo livello COSMARI s.r.l. affidataria della gestione del servizio ciclo integrato dei rifiuti, in attesa del concretizzarsi del piano di riassetto comunicato dalla con nota Prot. n. 14278 del 24/3/2015;
- la cessione da parte dell'ATAC della partecipazione detenuta nella Società Intercomunale Gas.

## **D) RIORGANIZZAZIONE DELLE SOCIETA' STRUMENTALI**

Con riferimento a tali servizi, soggetti ad una speciale disciplina, risulta conveniente il mantenimento di un'autonomia giuridica della Civita.s srl per la gestione dei servizi di riscossione dei tributi comunali, avendo tuttavia presente l'opportunità di una riorganizzazione complessiva delle attività di riscossione delle entrate comunali, attualmente affidate a soggetti diversi.

Nel rispetto della predetta normativa andrà scorporata la gestione dei parcheggi pubblici a pagamento, da affidarsi o all'ATAC o al libero mercato.

Sulla base degli schemi di decreti relativi alla " *riforma Madia* " delle società è probabile la necessità di una rivalutazione degli indirizzi espressi dal Consiglio Comunale in sede di approvazione del Piano di razionalizzazione del 2015.

Il piano di razionalizzazione adottato ai sensi dell'art. 1, comma 611 e seguenti della Legge 190/2014, ha trovato realizzazione in particolare con:

- la fusione della società Farmacie Comunali S.p.A. in ATAC Civitanova S.p.A.
- la cessione della Gas Marca nell'ambito di un processo di disimpegno da parte dell'ATAC Civitanova S.p.A. dal settore della vendita del gas che prevede due fasi; la prima consistente nella vendita del 49% si è realizzata nel mese di gennaio del 2017, la seconda, che prevede la cessione della quota del 51%, troverà perfezionamento entro i successivi cinque anni;
- il recesso dalla Cooperativa il Nodo

Con successiva delibera di Consiglio Comunale n. 79 del 29/09/2017 avente ad oggetto "REVISIONE STRAORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI EX ART. 24, D.LGS. 19 AGOSTO 2016 N. 175, COME MODIFICATO DAL D.LGS. 16 GIUGNO 2017, N. 100" si è provveduto, in esito ad una nuova ricognizione delle società partecipate per la verifica della sussistenza o meno dei requisiti previsti dal T.U.S.P., all'aggiornamento del piano di razionalizzazione prevedendo:

**A) il mantenimento senza interventi di razionalizzazione per le seguenti società:**

Atac Civitanova · SpA Unipersonale  
 Civita.S srl Unipersonale  
 Mercato Ittico Civitanovese s.c. a r.l.  
 Cosmari srl  
 Task srl

**B) un programma di fusione per le seguenti società:**

SI Marche s.c. a r.l.  
 Società per l'acquedotto del Nera S.p.A.

**C) un obiettivo di contenimento dei costi per le seguenti società:**

SI Marche s.c. a r.l.  
 Società per l'acquedotto del Nera S.p.A.

**D) la cessione - alienazione o liquidazione delle quote per le seguenti società indirette:**

Società intercomunale gas SpA

Il Consiglio Comunale ha inoltre dato atto, in esito alla revisione straordinaria, che non sono necessari interventi relativamente a:

- Fishtel SpA, partecipata indiretta del Mercato Ittico Civitanovese Soc. Cons. a R.L., in quanto in liquidazione;
- Gas Marca srl in quanto già interessata, in coerenza con quanto previsto dal precedente piano di razionalizzazione, da una procedura ad evidenza pubblica con la quale è stato ceduto al privato il 49% delle quote del capitale e lo stesso è obbligato ad acquistare le rimanenti quote entro cinque anni dalla sottoscrizione del contratto;
- Farmacie Comunali S.p.A in quanto già oggetto di fusione per incorporazione in ATAC Civitanova S.p.A. con decorrenza a far data dal 1/4/2017.

Con la delibera n. 79/2017 si è inoltre deliberato:

- Di revocare le ulteriori direttive fornite con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 76 del 20/11/2015, avente ad oggetto "Ricognizione delle società partecipate e adozione di un piano operativo di razionalizzazione", in ordine agli interventi di separazione societaria della gestione dei servizi pubblici locali rispetto ai servizi strumentali, considerato che l'abrogazione dell'art. 13 del D.L. n. 223/2006 operata dall'art. 28, comma 1, del T.U.S.P. ha fatto venir meno tale obbligo; deve intendersi, pertanto, superata l'indicazione di disimpegno dell'ATAC Civitanova S.p.A. dai servizi strumentali e dalla gestione di funzioni pubbliche e di scorporo della gestione dei parcheggi pubblici a pagamento per la Civita.s s.r.l.

- Di rinviare alla pubblicazione del bando per il Servizio di Trasporto Pubblico Locale le scelte in ordine all'impegno di ATAC nel settore; è revocata l'eventualità contenuta nella delibera di Consiglio Comunale n. 76

del 20/11/2015 di prevedere uno spin off del ramo d'azienda ad una nuova società interamente detenuta da ATAC Civitanova S.p.A.

- Di revocare la direttiva contenuta nel precedente piano di razionalizzazione che prevedeva l'obbligo di alienare, in un'unica o più soluzioni e comunque secondo un programma ben definito approvato dalla Giunta, uno o più rami aziendali delle Farmacie Comunali antecedentemente alla fusione (una farmacia ed il ramo del commercio all'ingrosso di farmaci con il relativo deposito), in modo di massimizzare il ricavo, a tutela del patrimonio comunale; tale previsione è sostituita dall'indicazione all'ATAC di proporre, di concerto con i servizi preposti dell'Amministrazione Comunale, un'analisi dell'attuale modello organizzativo per la gestione del ramo d'azienda costituito dalle farmacie e dalla vendita all'ingrosso di prodotti farmaceutici con il relativo magazzino, con proposte e ipotesi di modifica, anche con eventuali riassetti societari, idonei ad incrementare l'efficienza e l'indicazione di un eventuale percorso finalizzato alla dismissione di uno o più asset, anche in relazione alla modifica dell'area di attività in relazione agli esiti degli affidamenti del TPL e della distribuzione del gas.

- Di demandare a successivi atti l'individuazione di nuovi ambiti di attività per l'ATAC Civitanova S.p.A. sia nel settore dei servizi pubblici locali (a mero titolo di esempio: la gestione global servizi della pubblica illuminazione), sia in quello dei servizi strumentali (a mero titolo di esempio: il global service degli impianti di climatizzazione comunali installati in immobili utilizzati dal Comune con soluzione intesa a all'efficientamento energetico), sia nell'ambito dei servizi fieristici; eventuali affidamenti dovranno essere supportati dalla valutazione dei presupposti di sostenibilità organizzativa e dalla verifica delle condizioni di efficienza ed efficacia e tener conto dell'evoluzione dell'attuale area di business dell'azienda che è condizionata dagli esiti delle procedure ad evidenza pubblica relative al servizio di distribuzione del gas e al servizio di trasporto pubblico locale. In relazione ad affidamenti di ulteriori servizi l'ATAC potrà anticipare la vendita della quota del 51% della Gas Marca srl rispetto al termine previsto nel contratto di compravendita, qualora nuove aree di attività dovessero richiedere provvista finanziaria.

- Di demandare ai servizi comunali competenti la valutazione di un'ipotesi di programma di sviluppo per la Civita.s s.r.l. in relazione al fatto che la stessa rispetta il valore di fatturato medio minimo di cui al combinato disposto art. 20 co 2 lett. d) e 26 co 12 quinquies, ma non quello previsto a regime di un milione di euro; in particolare potranno essere valutate a titolo esemplificativo e non vincolante le seguenti alternative:

- incremento del volume di affari mediante conferma e ampliamento delle attività già oggetto di affidamento ad esempio assegnazione di nuove aree di sosta a pagamento e/o nuovi servizi o assegnazione della gestione dei tributi minori (TOSAP, ICP, DPA, canone non ricognitorio);
- fusione per incorporazione in Atac Civitanova SpA.

- Di soprassedere all'indicazione di cedere le quote del Mercato Ittico Civitanovese Soc. Cons a R.L. contenuta nella delibera di C.C. n. 76 del 20/11/2015 rinviando la possibilità di cessione delle quote del Mercato Ittico Civitanovese Soc. Cons. a R.L. al termine del contratto stipulato a seguito della gara "a doppio binario".

Si evidenzia inoltre che **con Delibera di Consiglio Comunale n. 85 del 19/12/2018, adottata ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016, si è provveduto alla ricognizione annuale** dell'assetto complessivo delle società in cui l'Ente detiene partecipazioni, dirette o indirette prevedendo le azioni indicate nelle seguenti tabelle di sintesi (Allegato A della delibera):

**TABELLE DI SINTESI DELLE AZIONI DI MANTENIMENTO, DI CONTENIMENTO E DI RAZIONALIZZAZIONE APPROVATE CON D.C. N. 79/2017.  
RIEPILOGO DELLE AZIONI INTRAPRESE NEL CORSO DEL 2018 E DEGLI ATTUALI ESITI DEL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DI CUI ALLA D.C. N. 79/2017.**

**A) MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE PER LE SEGUENTI SOCIETA'**

<b>Tipo di partecipazione</b>  <b>Denominazione società</b>  <b>% Quota di partecipazione</b>	<b>Attività svolta</b>	<b>Mantenimento senza interventi approvato con D.C. n. 79/2017 – Revisione straordinaria ai sensi dell'art. 24 del TUSP</b>	<b>Esiti e osservazioni</b>
Partecipazione diretta:  ATAC CIVITANOVA SPA Unipersonale  100%	Società in house che svolge per conto del Comune di Civitanova Marche le attività: distribuzione del gas metano; riscaldamento-raffrescamento edifici comunali; global service pubblica illuminazione; illuminazione votiva; trasporto pubblico locale urbano su gomma; trasporto scolastico e mediante scuolabus; gestione della pubblicità su transenne parapedonali e pensiline; servizio di spazzamento mediante mezzi meccanici delle pubbliche vie. Inoltre svolge la gestione del servizio idrico integrato.	L'azienda svolge attualmente una serie di servizi pubblici locali di rilevanza strategica per il Comune nell'ambito di affidamenti in house, uno dei quali a seguito di convenzione di lunga durata operata dall'autorità territoriale d'ambito (Servizio idrico integrato), altri che dovranno essere rivalutati anche in relazione alle dinamiche del piano industriale (servizio global service della pubblica illuminazione, servizio calore, illuminazione votiva e gestione farmacie comunali) e altri che dovranno essere oggetto, entro breve, di gare ad evidenza pubblica (TPL, servizi di scuolabus e distribuzione del gas). Il Servizio di Trasporto Pubblico Locale è gestito in attuazione della DGR 910/2016, nelle more dell'aggiudicazione che consegnerà alla gara in ambito regionale. Il servizio di distribuzione del gas è gestito in attesa dell'affidamento che consegnerà alla gara al livello di ambito. Il Servizio di gestione delle farmacie è affidato in forza della normativa di cui alla Legge n. 475/1968 e viene svolto dall'azienda a seguito della fusione per incorporazione della società Farmacie Comunali S.p.A. operata in esecuzione del precedente piano di razionalizzazione. Il Servizio di illuminazione votiva è affidato in house providing e sarà oggetto di valutazioni di ordine giuridico ed economico circa le nuove modalità di affidamento. Il servizio di spazzamento con mezzi meccanici sarà oggetto, entro sei mesi, di affidamento al Cosmari nell'ambito	Attualmente non ci sono cambiamenti per quanto riguarda la gestione di tutti i servizi pubblici locali affidati all'Atac Civitanova SpA, tranne che per il servizio spazzamento che, come previsto nel piano, è stato oggetto di affidamento al Cosmari nell'ottica di una gestione integrata del ciclo dei rifiuti. Per quanto riguarda il servizio idrico integrato, l'Atac dovrebbe essere coinvolta nel piano di razionalizzazione del servizio, in relazione al progetto presentato dall'AATO n. 3 per pervenire alla gestione unitaria nell'Ambito Territoriale di riferimento.

COMUNE DI CIVITANOVA MARCHE Prot.0033990-23/05/2019-c\_c770-PG-0028-0004-P

		della concentrazione dei servizi del ciclo integrato dei rifiuti. Quanto alla convenienza economica e alla sostenibilità, si rimanda, per il servizio spazzamento con mezzi meccanici, per il TPL e per l'illuminazione pubblica alle schede redatte ai sensi dell'art. 34, comma 20, della Legge 179/2012 consultabili nella sezione amministrazione trasparente del sito istituzionale del Comune; in relazione al servizio idrico, si rinvia agli atti di affidamento della gestione da parte dell'Ente gestore di Ambito; in proposito si precisa che l'Autorità e i comuni dell'ambito sono impegnati nella realizzazione del processo di aggregazione che dovrà consentire l'individuazione del gestore unico.	
Partecipazione diretta: CIVITA.S srl Unipersonale  100%	Attività relative ai tributi comunali e servizio di logistica, riscossione e vigilanza della sosta a pagamento	L'azienda svolge attualmente la funzione pubblica strategica di accertamento e riscossione dei tributi locali in ambito IUC oltre alla gestione del servizio pubblico relativo alle aree di sosta a pagamento. Per quest'ultimo servizio l'Amministrazione ha, in passato, operato la scelta di non rivolgersi al mercato assicurando con l'affidamento in house condizioni migliorative rispetto a quelle ottenute a seguito dell'appalto. L'Amministrazione si riserva di valutare diverse opzioni in relazione al fatto che la società, pur rispettando il parametro di fatturato medio di € 500.000, dovrà conseguire a regime un fatturato pari ad almeno € 1.000.000.	La società rispetta il vincolo sul fatturato medio di cui al comma 12-quinquies dell'art. 26 (disposizioni transitorie) del D.Lgs. n. 175/2016 ma non quello che sarà il vincolo a regime (1.000.000 di euro) definito dall'art. 20, comma 2, lettera d) del TUSP
Partecipazione diretta: MERCATO ITTICO CIVITANOVESE s.c. a r.l. 60%	Gestione del mercato ittico del Comune di Civitanova Marche	L'azienda svolge un servizio pubblico a domanda individuale che la normativa regionale di settore (L.R. 27/2009) prevede venga svolto anche da società miste pubblico-privato. Il socio privato è stato selezionato con una gara a "doppio binario" e la distribuzione delle quote tra pubblico e privato e i requisiti del socio privato rispettano l'art. 17 del D.lgs. 175/2016.	
Partecipazione diretta: COSMARI srl  12,46%	Gestione integrata dei rifiuti. Raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani, gestione degli impianti di smaltimento e delle discariche di appoggio. Trasporto di merci su strada. Trattamento e	La società svolge attività strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente in quanto gestore unico a livello di ambito territoriale ottimale per il ciclo integrato dei rifiuti; è una società in house soggetta al controllo congiunto dei soci. Quanto alla convenienza economica e alla sostenibilità, si rimanda agli atti di affidamento della gestione che è	

	smaltimento di altri rifiuti non pericolosi. Gestione di discariche per lo smaltimento dei rifiuti non pericolosi.	stata disposto da parte dell'Ente gestore di Ambito (ATA Macerata).	
Partecipazione diretta: TASK srl 0,024%	Gestione ed ampliamento del progetto Sistema Informativo Provinciale SINP della Provincia di Macerata	E' una società in house, controllata ai sensi dell'art. 2359 del C.C., fornisce servizi informativi e di supporto alla digitalizzazione, che sono strettamente necessari e strumentali rispetto ai fini istituzionali degli enti soci. La digitalizzazione, il SINP e la gestione degli obblighi di informazione e di comunicazione sono funzioni essenziali e strategiche per l'ente locale, che deve favorire lo sviluppo e la crescita di un territorio per il bene dei cittadini. Mantenimento perchè svolge attività consentite dall'art. 4 del TUSP. Data la rilevanza marginale della quota di partecipazione del Comune è ovvio che le scelte in ordine ad eventuali interventi di razionalizzazione verranno assunte dalla maggioranza assembleare.	

**B) FUSIONE PER LE SEGUENTI SOCIETA'**

<b>Tipo di partecipazione</b>	<b>Denominazione società</b>	<b>Attività svolta</b>	<b>Interventi approvati con D.C. n. 79/2017 – Revisione straordinaria ai sensi dell'art. 24 del TUSP</b>	<b>Esiti</b>
Partecipazione diretta ed indiretta (tramite Atac Civitanova SpA) S.I. MARCHE s.c. a r.l. 3%			Si evidenzia che le modalità di aggregazione (fusione/incorporazione) sono state oggetto di un tavolo di lavoro che ha prodotto un'ipotesi di aggregazione (verbale di incontro presso l'ATO 3 - Marche del 10/7/2017) per la quale sussistono alcune criticità e una non piena condivisione da parte di alcuni enti. E' prevista comunque a breve l'aggregazione delle società S.I.Marche e Unidra quale primo step verso il processo di aggregazione del gestore unico.	Il progetto di pervenire alla gestione unitaria dell'Ambito Territoriale Ottimale n. 3 Marche Centro-Macerata, attraverso l'unificazione delle società affidatarie del S.I.I., è stato elaborato da un tavolo tecnico, partecipato dai consulenti delle società affidatarie e coordinato dal Direttore dell'AATO. In una nota del 21/11/2018, il Presidente dell'AATO fa presente che a seguito di difficoltà tecnico-giuridiche incontrate per conseguire l'obiettivo dell'unitarietà della gestione del Servizio Idrico Integrato, si rende opportuno avviare un processo di aggregazione prodromica alla futura costituzione del gestore unico. Pertanto a breve i

			Comuni soci delle società attualmente affidatarie, verranno coinvolti per la condivisione, definizione e attuazione del nuovo progetto di costituzione di un soggetto aggregatore, che possa svolgere le funzioni attualmente esercitate dalle società operative, previa verifica della fattibilità giuridica in base alle disposizioni del TUSP e della normativa di settore.
Partecipazione diretta S.A.N. SpA – Società Acquedotto del Nera  0,28%		Si evidenzia che le modalità di aggregazione non sono state ancora condivise dai soci.	La società al momento non è dotata di un sistema di controllo analogo. Nel progetto di razionalizzazione delle società affidatarie delle concessioni del Sistema Idrico Integrato, predisposto dall'AATO n. 3 non è attualmente previsto alcun intervento di razionalizzazione della SAN SpA

**C) CONTENIMENTO DEI COSTI PER LE SEGUENTI SOCIETA'**

<b>Tipo di partecipazione</b>	<b>Denominazione società</b>	<b>Attività svolta</b>	<b>Interventi approvati con D.C. n. 79/2017 – Revisione straordinaria ai sensi dell'art. 24 del TUSP</b>	<b>Esiti</b>
	<b>% Quota di partecipazione</b>			
Partecipazione diretta ed indiretta (tramite Atac Civitanova SpA)	S.I. MARCHE s.c. a r.l.  3%		Modifica statutaria e adeguamento al D.Lgs. 175/2016 già deliberata dal Consiglio comunale con atto n.8/2017. Entro il 31/12/2017	Lo Statuto è stato adeguato conformemente alle disposizioni del D.Lgs. 175/2016. Attualmente la società è amministrata da un Amministratore unico, nominato dai soci nell'assemblea ordinaria del 27/03/2018, nel rispetto dell'art. 15 dello Statuto sociale. Deve essere adottato lo strumento di controllo congiunto.
Partecipazione diretta	S.A.N. SpA – Società Acquedotto del Nera  0,28%		Modifica statutaria e adeguamento al D.Lgs. 175/2016 come da proposta trasmessa dalla società con nota del 19/9/2017 e all'esame degli uffici. Una volta deliberata dall'assemblea straordinaria la modifica dello statuto con assemblea ordinaria si procederà alla nomina di un organo amministrativo conforme alle prescrizioni normative. Il Comune di Civitanova Marche proporrà anche la trasformazione da società per azioni in società a responsabilità limitata. Entro il 31/12/2017	Necessità di ridefinire lo statuto ai sensi del D.Lgs. n. 175/2016 in relazione agli orientamenti in base ai quali la stessa si qualifica come società a controllo analogo congiunto.

**D) CESSIONE-ALIENAZIONE O LIQUIDAZIONE DELLE QUOTE PER LE SEGUENTI SOCIETA':**

<b>Tipo di partecipazione</b> <b>Denominazione società</b> <b>% Quota di partecipazione</b>	<b>Attività svolta</b>	<b>Interventi approvati con D.C. n. 79/2017 – Revisione straordinaria ai sensi dell'art. 24 del TUSP</b>	<b>Esito</b>
Partecipazione indiretta (tramite Atac Civitanova SpA)  SOCIETA' INTECOMUNALE GAS -S.I.G. SPA  0,9%		Si effettuerà una verifica della possibilità di cedere la quota e, qualora, non sussistesse un interesse all'acquisto, si procederà come previsto dal combinato disposto dell'art. 24, commi 4 e 5, del T.U.S.P. che rinvia all'art. 2437-ter e quater del c.c. (Entro 30/09/2018)	Il Consiglio di Amministrazione dell'Atac Civitanova SpA con delibera n. 276 della seduta del 30/10/2018, ha deliberato di dare mandato al Presidente di inviare una comunicazione alla società SIG SpA per informare dell'intenzione di cedere l'intera quota pari allo 0,9% del capitale sociale.
Partecipazione indiretta (tramite Atac Civitanova SpA)  GAS MARCA SRL		Il perfezionamento dell'alienazione dell'intero capitale sociale della società Gas Marca srl, potrà avvenire entro e non oltre lo scadere del 5° anno dalla data (18/01/2017) di sottoscrizione dell'atto di compravendita della partecipazione del 49% del capitale sociale di Gas Marca.	L'operazione di alienazione della partecipazione societaria totalitaria indiretta in Gas Marca srl, si è conclusa il 18 giugno 2018 con atto Rep. n. 17598 Raccolta 12050.  L'alienazione della società è avvenuta a seguito di pubblicazione dell'avviso d'asta pubblica ad oggetto "Asta pubblica per la cessione del 49% del capitale sociale di Gas Marca srl e contestuale accordo preliminare di cessione della residua partecipazione del 51%" si è conclusa in data 18 gennaio 2017 con la sottoscrizione della scrittura privata, tra la società Atac Civitanova SpA e la società aggiudicataria Estra Energie srl, del contratto di cessione di partecipazione societaria e accordo preliminare di cessione della residua partecipazione del capitale sociale, dinanzi al notaio Prof. Enrico Damiani.
Partecipazione diretta  S.A.N. SpA – Società Acquedotto del Nera  0,28%		Si evidenzia che le modalità di aggregazione non sono state ancora condivise dai soci.	La società svolge attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate nell'ambito del settore idrico. Previsione dell'inserimento in un piano di razionalizzazione da concordare tra i soci



DI SEGUITO SONO RIPORTATE LE TABELLE DI SINTESI DELLE AZIONI DI MANTENIMENTO, DI CONTENIMENTO E DI RAZIONALIZZAZIONE APPROVATE CON D.C. N. 79/2017, LE AZIONI INTRAPRESE NEL CORSO DEL 2018 E DEGLI ATTUALI ESITI DEL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DI CUI ALLA D.C. N. 79/2017.

E) MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE PER LE SEGUENTI SOCIETA'

<b>Tipo di partecipazione</b>  <b>Denominazione società</b>  <b>% Quota di partecipazione</b>	<b>Attività svolta</b>	<b>Mantenimento senza interventi approvato con D.C. n. 79/2017 – Revisione straordinaria ai sensi dell’art. 24 del TUSP</b>	<b>Esiti e osservazioni</b>
Partecipazione diretta:  ATAC CIVITANOVA SPA Unipersonale  100%	Società in house che svolge per conto del Comune di Civitanova Marche le attività: distribuzione del gas metano; riscaldamento-raffrescamento edifici comunali; global service pubblica illuminazione; illuminazione votiva; trasporto pubblico locale urbano su gomma; trasporto scolastico e mediante scuolabus; gestione della pubblicità su transenne parapetonali e pensiline; servizio di spazzamento mediante mezzi meccanici delle pubbliche vie. Inoltre svolge la gestione del servizio idrico integrato.	L'azienda svolge attualmente una serie di servizi pubblici locali di rilevanza strategica per il Comune nell'ambito di affidamenti in house, uno dei quali a seguito di convenzione di lunga durata operata dall'autorità territoriale d'ambito (Servizio idrico integrato), altri che dovranno essere rivalutati anche in relazione alle dinamiche del piano industriale (servizio global service della pubblica illuminazione, servizio calore, illuminazione votiva e gestione farmacie comunali) e altri che dovranno essere oggetto, entro breve, di gare ad evidenza pubblica (TPL, servizi di scuolabus e distribuzione del gas). Il Servizio di Trasporto Pubblico Locale è gestito in attuazione della DGR 910/2016, nelle more dell'aggiudicazione che consegnerà alla gara in ambito regionale. Il servizio di distribuzione del gas è gestito in attesa dell'affidamento che consegnerà alla gara al livello di ambito. Il Servizio di gestione delle farmacie è affidato in forza della normativa di cui alla Legge n. 475/1968 e viene svolto dall'azienda a seguito della fusione per incorporazione della società Farmacie Comunali S.p.A. operata in esecuzione del precedente piano di razionalizzazione. Il Servizio di illuminazione votiva è affidato in house providing e sarà oggetto di valutazioni di ordine giuridico ed economico circa le nuove modalità di affidamento. Il servizio di spazzamento con mezzi meccanici sarà oggetto, entro sei mesi, di affidamento al Cosmari nell'ambito della concentrazione dei servizi del ciclo integrato dei rifiuti. Quanto alla convenienza economica e alla sostenibilità, si rimanda, per il servizio spazzamento con mezzi meccanici, per il TPL e per l'illuminazione pubblica alle schede redatte ai	Attualmente non ci sono cambiamenti per quanto riguarda la gestione di tutti i servizi pubblici locali affidati all'Atac Civitanova SpA, tranne che per il servizio spazzamento che, come previsto nel piano, è stato oggetto di affidamento al Cosmari nell'ottica di una gestione integrata del ciclo dei rifiuti.  Per quanto riguarda il servizio idrico integrato, l'Atac dovrebbe essere coinvolta nel piano di razionalizzazione del servizio, in relazione al progetto presentato dall'AATO n. 3 per pervenire alla gestione unitaria nell'Ambito Territoriale di riferimento.

COMUNE DI CIVITANOVA MARCHE Prot.0033990-23/05/2019-c\_c770-PG-0028-0004-P

		sensi dell'art. 34, comma 20, della Legge 179/2012 consultabili nella sezione amministrazione trasparente del sito istituzionale del Comune; in relazione al servizio idrico, si rinvia agli atti di affidamento della gestione da parte dell'Ente gestore di Ambito; in proposito si precisa che l'Autorità e i comuni dell'ambito sono impegnati nella realizzazione del processo di aggregazione che dovrà consentire l'individuazione del gestore unico.	
Partecipazione diretta: CIVITA.S srl Unipersonale 100%	Attività relative ai tributi comunali e servizio di logistica, riscossione e vigilanza della sosta a pagamento	L'azienda svolge attualmente la funzione pubblica strategica di accertamento e riscossione dei tributi locali in ambito IUC oltre alla gestione del servizio pubblico relativo alle aree di sosta a pagamento. Per quest'ultimo servizio l'Amministrazione ha, in passato, operato la scelta di non rivolgersi al mercato assicurando con l'affidamento in house condizioni migliorative rispetto a quelle ottenute a seguito dell'appalto. L'Amministrazione si riserva di valutare diverse opzioni in relazione al fatto che la società, pur rispettando il parametro di fatturato medio di € 500.000, dovrà conseguire a regime un fatturato pari ad almeno € 1.000.000.	La società rispetta il vincolo sul fatturato medio di cui al comma 12-quinquies dell'art. 26 (disposizioni transitorie) del D.Lgs. n. 175/2016 ma non quello che sarà il vincolo a regime (1.000.000 di euro) definito dall'art. 20, comma 2, lettera d) del TUSP
Partecipazione diretta: MERCATO ITTICO CIVITANOVESE s.c. a r.l. 60%	Gestione del mercato ittico del Comune di Civitanova Marche	L'azienda svolge un servizio pubblico a domanda individuale che la normativa regionale di settore (L.R. 27/2009) prevede venga svolto anche da società miste pubblico-privato. Il socio privato è stato selezionato con una gara a "doppio binario" e la distribuzione delle quote tra pubblico e privato e i requisiti del socio privato rispettano l'art. 17 del D.lgs. 175/2016.	
Partecipazione diretta: COSMARI srl 12,46%	Gestione integrata dei rifiuti. Raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani, gestione degli impianti di smaltimento e delle discariche di appoggio. Trasporto di merci su strada. Trattamento e smaltimento di altri rifiuti non pericolosi. Gestione di discariche per lo smaltimento dei rifiuti non pericolosi.	La società svolge attività strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente in quanto gestore unico a livello di ambito territoriale ottimale per il ciclo integrato dei rifiuti; è una società in house soggetta al controllo congiunto dei soci. Quanto alla convenienza economica e alla sostenibilità, si rimanda agli atti di affidamento della gestione che è stata disposta da parte dell'Ente gestore di Ambito (ATA Macerata).	
Partecipazione diretta: TASK srl 0,024%	Gestione ed ampliamento del progetto Sistema Informativo Provinciale SINP	E' una società in house, controllata ai sensi dell'art. 2359 del C.C., fornisce servizi informativi e di supporto alla digitalizzazione, che sono strettamente necessari e strumentali rispetto ai fini	

	della Provincia di Macerata	istituzionali degli enti soci. La digitalizzazione, il SINP e la gestione degli obblighi di informazione e di comunicazione sono funzioni essenziali e strategiche per l'ente locale, che deve favorire lo sviluppo e la crescita di un territorio per il bene dei cittadini. Mantenimento perchè svolge attività consentite dall'art. 4 del TUSP. Data la rilevanza marginale della quota di partecipazione del Comune è ovvio che le scelte in ordine ad eventuali interventi di razionalizzazione verranno assunte dalla maggioranza assembleare.	
--	-----------------------------	--	--

**F) FUSIONE PER LE SEGUENTI SOCIETAØ**

<b>Tipo di partecipazione</b>	<b>Attività svolta</b>	<b>Interventi approvati con D.C. n. 79/2017 – Revisione straordinaria ai sensi dell’art. 24 del TUSP</b>	<b>Esiti</b>
<b>Denominazione società</b>  <b>% Quota di partecipazione</b>  Partecipazione diretta ed indiretta (tramite Atac Civitanova SpA)  S.I. MARCHE s.c. a r.l.  3%		Si evidenzia che le modalità di aggregazione (fusione/incorporazione) sono state oggetto di un tavolo di lavoro che ha prodotto un'ipotesi di aggregazione (verbale di incontro presso l'ATO 3 - Marche del 10/7/2017) per la quale sussistono alcune criticità e una non piena condivisione da parte di alcuni enti. E' prevista comunque a breve l'aggregazione delle società S.I.Marche e Unidra quale primo step verso il processo di aggregazione del gestore unico.	Il progetto di pervenire alla gestione unitaria dell'Ambito Territoriale Ottimale n. 3 Marche Centro-Macerata, attraverso l'unificazione delle società affidatarie del S.I.I., è stato elaborato da un tavolo tecnico, partecipato dai consulenti delle società affidatarie e coordinato dal Direttore dell'AATO. In una nota del 21/11/2018, il Presidente dell'AATO fa presente che a seguito di difficoltà tecnico-giuridiche incontrate per conseguire l'obiettivo dell'unitarietà della gestione del Servizio Idrico Integrato, si rende opportuno avviare un processo di aggregazione prodromica alla futura costituzione del gestore unico. Pertanto a breve i Comuni soci delle società attualmente affidatarie, verranno coinvolti per la condivisione, definizione e attuazione del nuovo progetto di costituzione di un soggetto aggregatore, che possa svolgere le funzioni attualmente esercitate dalle società operative, previa verifica della fattibilità giuridica in base alle disposizioni del TUSP e della normativa di settore.
Partecipazione diretta  S.A.N. SpA - Società Acquedotto del Nera		Si evidenzia che le modalità di aggregazione non sono state ancora condivise dai soci.	La società al momento non è dotata di un sistema di controllo analogo. Nel progetto di razionalizzazione delle società affidatarie delle

0,28%			concessioni del Sistema Idrico Integrato, predisposto dall'AATO n. 3 non è attualmente previsto alcun intervento di razionalizzazione della SAN SpA
-------	--	--	---

**G) CONTENIMENTO DEI COSTI PER LE SEGUENTI SOCIETA'**

<b>Tipo di partecipazione</b> <b>Denominazione società</b> <b>% Quota di partecipazione</b>	<b>Attività svolta</b>	<b>Interventi approvati con D.C. n. 79/2017 – Revisione straordinaria ai sensi dell'art. 24 del TUSP</b>	<b>Esiti</b>
Partecipazione diretta ed indiretta (tramite Atac Civitanova SpA) S.I. MARCHE s.c. a r.l. 3%	Coordinamento e svolgimento delle attività dei soci relative al servizio idrico integrato, così come definito dalla L.36/94 e dalla L.R. Marche n. 18/98	Modifica statutaria e adeguamento al D.Lgs. 175/2016 già deliberata dal Consiglio comunale con atto n.8/2017. Entro il 31/12/2017	Lo Statuto è stato adeguato conformemente alle disposizioni del D.Lgs. 175/2016. Attualmente la società è amministrata da un Amministratore unico, nominato dai soci nell'assemblea ordinaria del 27/03/2018, nel rispetto dell'art. 15 dello Statuto sociale. Deve essere adottato lo strumento di controllo congiunto.
Partecipazione diretta S.A.N. SpA - Società Acquedotto del Nera 0,28%	Costruzione, manutenzione delle opere necessarie all'approvvigionamento idrico dei Comuni soci con captazione e prelievo dell'acqua dalle sorgenti del Nera	Modifica statutaria e adeguamento al D.Lgs. 175/2016 come da proposta trasmessa dalla società con nota del 19/9/2017 e all'esame degli uffici. Una volta deliberata dall'assemblea straordinaria la modifica dello statuto con assemblea ordinaria si procederà alla nomina di un organo amministrativo conforme alle prescrizioni normative. Il Comune di Civitanova Marche proporrà anche la trasformazione da società per azioni in società a responsabilità limitata. Entro il 31/12/2017	Necessità di ridefinire lo statuto ai sensi del D.Lgs. n. 175/2016 in relazione agli orientamenti in base ai quali la stessa si qualifica come società a controllo analogo congiunto.

**H) CESSIONE-ALIENAZIONE O LIQUIDAZIONE DELLE QUOTE PER LE SEGUENTI SOCIETA'**

<b>Tipo di partecipazione</b> <b>Denominazione società</b> <b>% Quota di partecipazione</b>	<b>Attività svolta</b>	<b>Interventi approvati con D.C. n. 79/2017 – Revisione straordinaria ai sensi dell'art. 24 del TUSP</b>	<b>Esito</b>
---	------------------------	--	--------------

<p>Partecipazione indiretta (tramite Atac Civitanova SpA)</p> <p>SOCIETA' INTECOMUNALE GAS - S.I.G. SPA</p> <p>0,9%</p>	<p>La società ha come oggetto principale la gestione dei servizi e delle attività previste dal D.Lgs. N. 164/2000, concernenti la distribuzione, la manutenzione, la costruzione e l'ampliamento delle reti di distribuzione del gas. E' esclusa dall'oggetto sociale l'attività di vendita del gas.</p>	<p>Si effettuerà una verifica della possibilità di cedere la quota e, qualora, non sussistesse un interesse all'acquisto, si procederà come previsto dal combinato disposto dell'art. 24, commi 4 e 5, del T.U.S.P. che rinvia all'art. 2437-ter e quater del c.c. (Entro 30/09/2018)</p>	<p>Il Consiglio di Amministrazione dell'Atac Civitanova SpA con delibera n. 276 della seduta del 30/10/2018, ha deliberato di dare mandato al Presidente di inviare una comunicazione alla società SIG SpA per informare dell'intenzione di cedere l'intera quota pari allo 0,9% del capitale sociale.</p>
<p>Partecipazione indiretta (tramite Atac Civitanova SpA)</p> <p>GAS MARCA SRL</p>	<p>Attività di vendita, importazione ed esportazione di gas naturale ai sensi e nei limiti stabiliti dal D.lgs. 164/2000</p>	<p>Il perfezionamento dell'alienazione dell'intero capitale sociale della società Gas Marca srl, potrà avvenire entro e non oltre lo scadere del 5° anno dalla data (18/01/2017) di sottoscrizione dell'atto di compravendita della partecipazione del 49% del capitale sociale di Gas Marca.</p>	<p>L'operazione di alienazione della partecipazione societaria totalitaria indiretta in Gas Marca srl, si è conclusa il 18 giugno 2018 con atto Rep. n. 17598 Raccolta 12050.</p> <p>L'alienazione della società è avvenuta a seguito di pubblicazione dell'avviso d'asta pubblica ad oggetto "Asta pubblica per la cessione del 49% del capitale sociale di Gas Marca srl e contestuale accordo preliminare di cessione della residua partecipazione del 51%" si è conclusa in data 18 gennaio 2017 con la sottoscrizione della scrittura privata, tra la società Atac Civitanova SpA e la società aggiudicataria Estra Energie srl, del contratto di cessione di partecipazione societaria e accordo preliminare di cessione della residua partecipazione del capitale sociale, dinanzi al notaio Prof. Enrico Damiani.</p>
<p>Partecipazione diretta</p> <p>S.A.N. SpA - Società Acquedotto del Nera</p> <p>0,28%</p>	<p>Costruzione, manutenzione delle opere necessarie all'approvvigionamento idrico dei Comuni soci con captazione e prelievo dell'acqua dalle sorgenti del Nera</p>	<p>Si evidenzia che le modalità di aggregazione non sono state ancora condivise dai soci.</p>	<p>La società svolge attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate nell'ambito del settore idrico. Previsione dell'inserimento in un piano di razionalizzazione da concordare tra i soci</p>

## IL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (GAP) E IL PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO

Con la deliberazione di Giunta Comunale n. 518 del 27/12/2018 ad oggetto: "Individuazione ed aggiornamento del gruppo amministrazione pubblica propedeutico all'individuazione del gruppo di consolidamento per il bilancio consolidato esercizio 2018", è stato aggiornato l'elenco degli enti, aziende e società che compongono il "gruppo amministrazione pubblica", in applicazione al principio contabile di cui all'Allegato 4/4 del D.Lgs.n.118/2011 come modificato nel corso del 2018 e tenendo conto dei fatti accaduti nell'esercizio 2018.

Considerato che nel corso dell'anno 2018:

- in data 18 giugno 2018, con atto Rep. n. 17598 Raccolta 12050, si è conclusa la seconda fase dell'operazione di alienazione della partecipazione societaria totalitaria indiretta in Gas Marca srl, e pertanto, alla data del 31/12/2018, il Comune di Civitanova Marche non possiede più alcuna quota di partecipazione diretta o indiretta nella società Gas Marca srl;

- l'Associazione non riconosciuta "Flag Marche Centro", alla quale il Comune di Civitanova Marche ha aderito in esecuzione della deliberazione di Consiglio Comunale n. 46 del 06/09/2016, è stata trasformata, con atto notarile rep. n. 63776 del 06/10/2017, in società consortile a responsabilità limitata denominata "Flag Marche Centro - Società Consortile a responsabilità limitata".

Precisato che:

- la società Flag Marche Centro s.c. r.l., la cui compagine sociale riunisce soggetti pubblici e privati partecipanti al "Gruppo di Azione Locale" chiamato ad elaborare ed attuare nonché gestire l'apposita strategia di sviluppo locale partecipativo in tema promozione e valorizzazione della pesca sostenibile e della acquacoltura secondo le modalità ed i termini stabiliti nello statuto in conformità alla normativa europea ed interna di settore, è costituita ai sensi e per gli effetti dell'art. 34, comma 1, del Regolamento U.E. n. 1303/2013;

- ai sensi dell'art. 4, comma 6 del TUSP, è fatta salva la possibilità di costituire società o enti in attuazione dell'articolo 34 del Regolamento CE n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 e dell'articolo 61 del regolamento CE n. 508 del 2014 del Parlamento europeo e del Consiglio 15 maggio 2014.

Tenuto conto che a decorrere dall'esercizio 2018 il principio contabile Allegato 4/4 prevede che:

- sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei tre parametri economico-patrimoniali (totale dell'attivo, patrimonio netto, totale dei ricavi caratteristici) rispetto alla posizione patrimoniale, economica e finanziaria della capogruppo, un'incidenza inferiore al 3 per cento, e non più del 10%;

- per garantire la "significatività" del bilancio consolidato, ai fini dell'esclusione per irrilevanza, la sommatoria delle percentuali dei bilanci singolarmente considerati irrilevanti deve presentare, per ciascuno dei parametri economico-patrimoniali, un'incidenza inferiore al 10% rispetto alla posizione patrimoniale, economica e finanziaria della capogruppo. Se tali sommatorie presentano un valore pari o superiore al 10 per cento, la capogruppo individua i bilanci degli enti singolarmente irrilevanti da inserire nel bilancio consolidato, fino a ricondurre la sommatoria delle percentuali dei bilanci esclusi per irrilevanza ad una incidenza inferiore al 10 per cento.

Precisato che per quanto riguarda le criticità emerse nei precedenti bilanci consolidati, dovute alla disomogeneità dei sistemi contabili utilizzati dall'ASP Paolo Ricci rispetto a quelli della sua società controllata Paolo Ricci srl e rispetto a quelli dell'ente locale capogruppo, la Regione Marche, in una nota di novembre 2018 del Servizio Avvocatura Regionale indirizzata alle Aziende pubbliche di servizi alla persona - ASP, afferma l'applicabilità delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio alle aziende pubbliche di servizi alla persona che rientrano nelle condizioni previste dall'articolo 11-ter del d.lgs. n. 118/2011 e che, qualora detta impostazione trovi conferme, l'ASP Paolo Ricci dovrà autonomamente procedere al consolidamento della propria partecipata secondo i principi di cui all'Allegato 4/4;

L'elenco dei componenti del GAP alla data del 31/12/2018, individuati con deliberazione di Giunta Comunale n. 518/2018, risulta pertanto essere il seguente:

<b>ELENCO 1) – COMPONENTI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA DEL COMUNE DI CIVITANOVA MARCHE</b>			
Ragione sociale	Misura Partecipazione diretta	Misura Partecipazione Indiretta	%Pubblica-Privata
<b>Enti strumentali controllati:</b>			
Azienda Speciale Cultura Turismo e Spettacolo -Teatri di Civitanova	100,00%		Ente pubblico
ASP Polo Ricci	Poteri di nomina da parte del Consiglio Comunale dei componenti il CdA		Ente pubblico
<b>Enti strumentali partecipati:</b>			
Amat –Associazione Marchigiana Attività Teatrali	0,03 € per abitante (art. 19 dello Statuto)		Associazione di diritto privato in controllo pubblico
Assemblea Territoriale d'Ambito n. 3 Servizio Idrico Integrato	7,413%		Organismo pubblico
Assemblea Territoriale d'Ambito - Rifiuti	9,86%		Organismo pubblico
<b>Societa' controllate dirette:</b>			
Atac Civitanova SpA	100,00%		
Civita.S s.r.l	100,00%		
Mercato Ittico Civitanovese s.c. a r.l.	60,00%		Privata: 40,00%
<b>Societa' controllate indirette:</b>			
Paolo Ricci Servizi srl		Affidataria diretta di servizi da parte dell'ASP	
<b>Società partecipate:</b>			
Cosmari srl	12,46%		% Pubblica 100,00%
Si Marche s.c. a r.l.	3,00%	Tramite l'Atac Civitanova SpA: 20,65%	100,00%
Società Acquedotto del Nera SpA	0,28%		100,00%
Task s.r.l.	0,024%		100,00%
Flag Marche Centro			

Considerato che non essendo ad oggi disponibili i bilanci dell'esercizio 2018 dei componenti il GAP, non è contabilmente possibile stabilire l'inclusione o l'esclusione degli stessi dall'area di consolidamento, che si basa

sulla valutazione "della rilevanza/irrelevanza dei dati economico patrimoniali" confrontati con quelli della capogruppo e sulla valutazione della "significatività" degli enti e delle società eventualmente individuati come singolarmente irrilevanti.

Pertanto l'individuazione del perimetro di consolidamento tra i componenti del gruppo, sarà rinviata al momento in cui saranno disponibili i bilanci dell'esercizio 2018 degli enti, delle aziende e delle società del GAP.

## **OBIETTIVI GESTIONALI DELLE SOCIETA' PARTECIPATE**

**in applicazione degli artt. 147, comma 2, lett. d) e 147 quater, D.Lgs. 267/2000**

Al fine di assicurare un monitoraggio adeguato sull'andamento delle società, degli enti e delle aziende che rientrano a far parte del perimetro di consolidamento del Comune di Civitanova Marche, individuato ai sensi degli artt. 11-bis, 11-ter, 11-quater del D.Lgs. n. 118/2011 e del principio contabile contenuto nell'Allegato 4/4 del D.Lgs. n. 118/2011, l'amministrazione definisce un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare la situazione contabile, gestionale e organizzativa degli enti e delle società, secondo i reports sotto dettagliati:



## 1 – INDICATORI ECONOMICO-FINANZIARI E DEL PERSONALE

Tabella 1.1 - Indicatori di bilancio

<b>Enti, Aziende e Società del perimetro di consolidamento</b>	
<b>Indicatori con cadenza annuale -</b>	<b>Risultato al 31/12/Anno</b>
Current ratio	attività correnti su passività correnti
Capitale circolante netto	attività correnti meno passività correnti
Rapporto di indebitamento	totale attivo su capitale proprio
Incidenza della gestione non caratteristica	utile d'esercizio su risultato operativo
Turn over (Rotazione del Capitale Investito)	ricavi netti su totale attivo
Valore aggiunto su fatturato	
Valore aggiunto per dipendente	valore aggiunto su numero medio di dipendenti
Incidenza del costo del personale dipendente sul valore della produzione	
Spese di personale per addetto	costo del personale su numero medio di dipendenti
Valore aggiunto su capitale investito	valore aggiunto su numero totale impieghi
Return on Equity (ROE)	utile d'esercizio su capitale proprio
Return on Investment (ROI)	risultato operativo su totale impieghi
Return on Sales (ROS)	risultato operativo su ricavi di vendita

Indicatori con cadenza ANNUALE	- Risultato al 31/12/Anno
Crediti verso clienti	valore per l'anno di riferimento
Debiti tributari	valore per l'anno di riferimento
Debiti verso fornitori	valore per l'anno di riferimento

**Tabella 1.2 - Organico**

Indicatore
Personale: consistenza media nel periodo
N. dirigenti al 31/12/Anno
N. quadri al 31/12/Anno
N. impiegati al 31/12/Anno
N. operai al 31/12/Anno
Costo del personale nel periodo di riferimento (comprensivo di oneri riflessi)
Costo del personale dirigente al 31/12/Anno
Costo del personale quadri al 31/12/Anno
Costo del personale impiegati al 31/12/Anno
Costo del personale operai al 31/12/Anno

**Tabella 1.3 - Indebitamento**

Enti, Aziende e Società del perimetro di consolidamento						
FINANZIAMENTI IN CORSO NELL'ANNO DI RIFERIMENTO al 31/12/Anno						
Controparte	Ammontare		Decorrenza	Scadenza	Tasso	Spread
	Totale	Residuo				

**Tabella 1.4 - Monitoraggio spese di rappresentanza e per consulenze**

Enti, Aziende e Società del perimetro di consolidamento		
Indicatore		Risultato
Spese per incarichi di consulenza	valore al 31/12/Anno	
Spese di rappresentanza	valore al 31/12/Anno	

**2 – MONITORAGGIO COMPENSI CARICHE SOCIETARIE**

**Enti, Aziende e Società del perimetro di consolidamento**

Nome Cognome	Carica	Compenso annuo lordo al 31/12/Anno	Compensi aggiuntivi al 31/12/Anno (es. gettoni di presenza, indennità di risultato, ecc..)	Totale compenso percepito al 31/12/Anno

**3 – MONITORAGGIO RISPETTO OBBLIGHI NORMATIVI**

Norme in materia di personale e conferimento degli incarichi ai sensi degli artt. 11, 19 e 25 del D.Lgs. 175/2016 e dell'art. 7 c. 6 bis del D.Lgs. 165/2001	Relazione per l'esercizio di riferimento

--	--

<p><b>Norme in materia di vincoli sugli acquisti di beni, servizi e forniture ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. 175/2016 e del D.Lgs. 50/2016</b></p>	<p><b>Relazione per l'esercizio di riferimento</b></p>

<p><b>Norme in materia di trasparenza e pubblicazioni sul sito web ai sensi degli artt. 14, 15 bis e 22 del D.Lgs. 33/2013</b></p>	<p><b>Relazione per l'esercizio di riferimento</b></p>

Tutte le informazioni che verranno fornite dagli enti, aziende e società, tramite i reports sopra indicati, saranno utilizzate per garantire maggiore chiarezza e trasparenza informativa. Inoltre tali informazioni, potranno essere utilizzate nella nota integrativa del bilancio consolidato dell'Ente, anche nell'ottica di evidenziare e per meglio esplicitare i rapporti finanziari, economico-patrimoniali tra l'Amministrazione Comunale e gli enti consolidati.

# OBIETTIVI DI CONTENIMENTO DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO, COMPRESSE QUELLE PER IL PERSONALE DELLE SOCIETA' PARTECIPATE

in applicazione dell'art. 19, comma 5, del D.Lgs. n. 175/2016 e s.m.i.

## SINTESI NORMATIVA

Il D.Lgs. n.175 del 19.8.2016 "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica" (TUSP), di riordino della disciplina delle partecipazioni societarie delle amministrazioni pubbliche, come modificato ed integrato dal D. Lgs. n. 100 del 16.6.2017 ha disposto all'art. 19, comma 5, che "le Amministrazioni Pubbliche socie fissano con propri provvedimenti, obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società controllate, anche attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale e tenuto conto di quanto stabilito all'articolo 25, ovvero delle eventuali disposizioni che stabiliscono, a loro carico, divieti o limitazioni alle assunzioni di personale, tenendo conto del settore in cui ciascun soggetto opera".

Il Testo Unico demanda alle società a controllo pubblico il concreto perseguimento degli obiettivi di cui al comma 5 tramite propri provvedimenti da recepire, ove possibile, nel caso del contenimento degli oneri contrattuali, in sede di contrattazione di secondo livello (art.19, comma 6). I provvedimenti e i contratti di cui ai commi 5 e 6 sono pubblicati sul sito istituzionale della società e delle pubbliche amministrazioni socie. In caso di mancata o incompleta pubblicazione si applicano l'articolo 22, comma 4, artt. 46 e 47, comma 2, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (art.19, comma 7).

Nella prospettiva del contenimento degli oneri di funzionamento delle partecipate, il legislatore ha progressivamente elaborato e introdotto una serie di vincoli che, tra l'altro, hanno previsto obblighi procedurali nel reclutamento del personale, limitazioni alle assunzioni di personale oltre che, più in generale, misure di contenimento del costo del lavoro del personale.

In proposito il medesimo art. 19 ai commi 1, 2 e 3 dispone:

1. Salvo quanto previsto dal presente decreto, ai rapporti di lavoro dei dipendenti delle società a controllo pubblico si applicano le disposizioni del capo I, titolo II, del libro V del codice civile, dalle leggi sui rapporti di lavoro subordinato nell'impresa, ivi incluse quelle in materia di ammortizzatori sociali, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, e dai contratti collettivi.
2. Le società a controllo pubblico stabiliscono, con propri provvedimenti, criteri e modalità per il reclutamento del personale nel rispetto dei principi, anche di derivazione europea, di trasparenza, pubblicità e imparzialità e dei principi di cui all'articolo 35, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. In caso di mancata adozione dei suddetti provvedimenti, trova diretta applicazione il suddetto articolo 35, comma 3, del decreto legislativo n. 165 del 2001.
3. I provvedimenti di cui al comma 2 sono pubblicati sul sito istituzionale della società. In caso di mancata o incompleta pubblicazione si applicano gli articoli 22, comma 4, 46 e 47, comma 2, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

E' ribadita, pertanto, l'esigenza che le società partecipate adottino tutti gli atti e le procedure nel rispetto dei principi generali applicabili alle pubbliche amministrazioni nella materia dei concorsi pubblici. Ciò significa che anche le società a partecipazione pubblica ai fini dell'assunzione di personale sono tenute ad utilizzare lo strumento della selezione dei candidati fondato sul rispetto dei principi generali di trasparenza, di pubblicità e di imparzialità che trovano il loro fondamento nell'articolo 97 della Costituzione applicabile al sistema concorsuale in favore dei pubblici impiegati, nonché quelli previsti dall'articolo 35 del D.Lgs. n. 165/2001.

Inoltre, ai sensi dell'art. 11, comma 6, del D.Lgs. 175/2016, le società in controllo pubblico hanno l'obbligo di determinare i compensi annui onnicomprensivi dei propri dirigenti e dipendenti nel limite massimo stabilito dal Ministro dell'Economia e delle Finanze con proprio decreto sulla base di definiti indicatori dimensionali quantitativi e qualitativi. Fino all'adozione del decreto il compenso annuo onnicomprensivo non potrà comunque eccedere il limite massimo di euro 240.000 annui al lordo dei contributi previdenziali e assistenziali e degli oneri fiscali a carico del beneficiario, tenuto anche conto dei compensi corrisposti da altre pubbliche amministrazioni o da altre società a controllo pubblico.

Sono fatte salve le disposizioni legislative e regolamentari che prevedono limiti ai compensi inferiori a quelli previsti dal decreto di cui al presente comma.

Va evidenziato, inoltre, che l'articolo 25 del medesimo D.Lgs. n.175/2016 disciplina in via transitoria le procedure di eccedenza del personale presso le società partecipate e di fatto impone alle società a controllo pubblico, fino al 30 giugno 2018, il divieto di effettuare assunzioni di personale a tempo indeterminato, se non attingendo da un apposito elenco di personale in eccedenza di cui ai commi 2 e 3 del citato art. 25.

Infine, l'articolo 22 del Testo Unico integra il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, in materia di trasparenza amministrativa, prevedendo che le società in controllo pubblico assicurino il massimo livello di trasparenza sull'uso delle proprie risorse e sui risultati ottenuti.

#### **LE SOCIETA' PARTECIPATE DESTINATARIE DEGLI OBIETTIVI DI CONTENIMENTO DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO**

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 19 del D.Lgs. n.175/2016, gli obiettivi specifici di contenimento delle spese di funzionamento vanno fissati da parte delle amministrazioni pubbliche nei confronti delle società controllate.

Le società controllate a partecipazione pubblica sono quei soggetti rientranti nella definizione di cui all'articolo 2 del D.Lgs. n. 175/2016, ovvero le società in cui una o più amministrazioni pubbliche esercitano poteri di controllo ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile.

La disciplina civilistica esplicita i casi in cui è possibile ritenere controllata una determinata società:

- a) una società in cui un'altra società dispone della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria;
- b) le società in cui un'altra società dispone di voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante nell'assemblea ordinaria;
- c) le società che sono sotto l'influenza dominante di un'altra società in virtù di particolari vincoli contrattuali con la medesima.

Ai sensi dell'art. 2, lett. b) del citato T.U.S.P., il controllo può sussistere anche quando, in applicazione di norme di legge o statutarie o di patti parasociali, per le decisioni finanziarie e gestionali strategiche relative all'attività sociale è richiesto il consenso unanime di tutte le parti che condividono il controllo.

Si dà atto che, ai sensi del combinato disposto del Testo Unico e della normativa civilistica, sono da considerarsi società controllate dal Comune di Civitanova Marche le società:

- ATAC Civitanova S.p.A 100%
- Civita.s s.r.l. 100%
- Mercato Ittico Civitanovese Soc. Cons. a R.L. 60%

Dall'elenco sopra riportato di società espressamente indirizzate delle norme di cui al citato art.19 T.U.S.P. esulano le altre società partecipate dal Comune di Civitanova Marche non ricadenti nella nozione di controllo, ovvero:

- le società a controllo analogo congiunto, ma con un altro socio pubblico, diverso dal Comune di Civitanova Marche, detentore della maggioranza assoluta del capitale sociale (come Task srl, controllata dal socio Provincia di Macerata che detiene oltre il 56% del capitale) che è quindi tenuto (esso) ad individuare gli obiettivi in questione per la società controllata;
- le società a controllo analogo congiunto, ma prive di un socio detentore della maggioranza assoluta del capitale e, parallelamente, di "patti parasociali" che obblighino i soci, nell'adozione delle scelte assembleari, a confrontarsi preventivamente tra loro ed anche ad attenersi agli indirizzi decisi in sede di confronto preventivo (COSMARI srl e SI Marche srl). Per quest'ultima categoria di società vi è l'intendimento dell'Amministrazione comunale di condividere con gli altri soggetti pubblici locali di controllo le misure sotto riportate di contenimento dei costi e di operare affinché si definiscano conformi indirizzi agli amministratori per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione delle spese di funzionamento e contenimento degli oneri contrattuali e assunzioni di personale.

#### **SPESE DI FUNZIONAMENTO, COMPRESSE QUELLE PER IL PERSONALE, DELLE SOCIETA' PARTECIPATE in applicazione dell'art. 19 comma 5 del D.Lgs. n. 175/2016**

Sono da ritenersi riferibili al termine "spese di funzionamento", adottato dal Testo Unico, gli oneri di cui ai punti 6, 7, 8, 9 e 14 della lettera B del Conto Economico di cui allo schema di Bilancio ex art. 2425 del Codice Civile e, all'interno di detta categoria.

In relazione alle "spese di personale", di cui al punto B9 del citato schema, si persegue il principio generale di contenimento dei costi in rapporto al valore della produzione, fermo restando quanto di seguito più specificamente dettagliato in ordine alle politiche assunzionali e contenimento degli oneri del personale.

Al fine di agevolare il monitoraggio complessivo sull'andamento delle società in controllo, esse sono tenute alla trasmissione entro il 30 giugno di ogni anno di report di verifica rispetto agli obiettivi sotto specificati. Il report di verifica dovrà essere sottoscritto dal Rappresentante legale e asseverato dall'Organo di controllo della società.

L'auspicato ed imposto contenimento delle voci di spesa non deve, però, costituire un ostacolo all'eventuale potenziamento e/o ampliamento dell'attività svolta dalle società e va quindi ragionevolmente conciliato con tale eventualità, prevedendo, in tal caso, che a consuntivo le voci di spesa di funzionamento e per il personale possano superare il rispettivo limite sotto indicato, a condizione di darne dettagliata motivazione nell'apposita relazione da prodursi al Socio, nonché nella nota integrativa al bilancio di esercizio.

Nell'ambito della relazione di cui si tratta la società deve dare conto del fatto che siano rimasti inalterati i livelli della produttività e dell'efficienza della gestione (ad esempio con un'analisi comparata allo storico di indicatori quali incidenza media percentuale del complesso delle spese di funzionamento sul valore della produzione, valore aggiunto per dipendente) fornendo elementi di valutazione sull'incidenza della dinamica della contrattazione collettiva nazionale, sul valore complessivo delle risorse destinate all'incentivazione del personale, sul sistema di valutazione della performance adottato, ecc...

Rimane ferma la responsabilità degli amministratori e dei dirigenti della società controllata in caso di mancato recepimento nei propri atti interni e/o nella contrattazione integrativa di secondo livello delle azioni suggerite dall'ente socio (cfr. Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per la Liguria, Deliberazione n. 80/2017).



## **OBIETTIVI TRIENNIO 2019 - 2021**

### **Obiettivi generali:**

- Risultato positivo di bilancio per ciascuno degli anni del triennio
- Erogazione di incentivi alla performance solo in presenza di utile riferito all'esercizio precedente e in misura non superiore al 15% dello stesso.

### **Obiettivi specifici di contenimento spese di funzionamento:**

Il rapporto tra il totale delle spese di funzionamento (B6 + B7 + B8 + B9 + B14) e il valore della produzione non può superare il limite massimo della media dell'omologo rapporto calcolato per i tre esercizi precedenti a quello di riferimento.

Eventuali scostamenti dagli obiettivi di spesa sopra stabiliti, qualora non riassorbiti mediante azioni correttive nel corso dell'esercizio, sono da motivarsi dettagliatamente nell'apposita relazione da prodursi al Socio, nonché nella nota integrativa al bilancio di esercizio.

### **Obiettivi specifici di contenimento spese di personale**

Il rapporto tra le spese di personale (B9) e il valore della produzione non può superare il limite massimo della media dell'omologo rapporto calcolato per i tre esercizi precedenti a quello di riferimento.

Eventuali scostamenti dagli obiettivi di spesa sopra stabiliti, qualora non riassorbiti mediante azioni correttive nel corso dell'esercizio, sono da motivarsi dettagliatamente nell'apposita relazione da prodursi al Socio, nonché nella nota integrativa al bilancio di esercizio.

Le società sono comunque tenute ad adottare con propri provvedimenti uno strumento di programmazione della spesa di personale che consenta il raggiungimento degli obiettivi assegnati.

Il ricorso al reclutamento di personale a tempo determinato, interinale o altre forme temporanee e/o flessibili dovrà essere giustificato da casi in cui si verifichi la necessità di sopperire a carenze temporanee di risorse o implementazioni di servizi non aventi caratteristiche di stabilità nel tempo, avuto comunque riguardo alla sostenibilità economica di tali interventi rispetto al complessivo equilibrio aziendale.

### **Obiettivi specifici contenimento spese per incarichi di consulenza**

Il rapporto tra le spese per incarichi di consulenza (ovvero prestazioni professionali finalizzate alla resa di pareri, valutazioni, espressioni di giudizi, consulenze legali al di fuori della rappresentanza processuale e patrocinio della società e in generale spese non riferibili a servizi professionali affidati per sopperire a carenze organizzative o altro) e il valore della produzione deve essere ridotto per il 2019 in misura non inferiore al 5% rispetto alla media dell'omologo rapporto calcolato sulla base dei tre esercizi precedenti a quello di riferimento e per ciascuno degli anni 2020 e 2021.

Eventuali scostamenti dagli obiettivi di spesa sopra stabiliti, qualora non riassorbiti mediante azioni correttive nel corso dell'esercizio, sono da motivarsi dettagliatamente nell'apposita relazione da prodursi al Socio, nonché nella nota integrativa al bilancio di esercizio.

### **Obiettivi specifici contenimento spese per spese di rappresentanza**

Il rapporto tra le spese di rappresentanza e il valore della produzione deve essere ridotto per il 2019 in misura non inferiore al 5% rispetto alla media dell'omologo rapporto calcolato sulla base dei tre esercizi precedenti a quello di riferimento e per ciascuno degli anni 2020 e 2021.

Eventuali scostamenti dagli obiettivi di spesa sopra stabiliti, qualora non riassorbiti mediante azioni correttive nel corso dell'esercizio, sono da motivarsi dettagliatamente nell'apposita relazione da prodursi al Socio, nonché nella nota integrativa al bilancio di esercizio.

### **Obiettivi specifici contenimento spese per spese per contributi e sponsorizzazioni**

Il rapporto tra le spese per erogazione di contributi e sponsorizzazioni e il valore della produzione deve essere ridotto per il 2019 in misura non inferiore al 5% rispetto alla media dell'omologo rapporto calcolato sulla base dei tre esercizi precedenti a quello di riferimento e per ciascuno degli anni 2020 e 2021.

Eventuali scostamenti dagli obiettivi di spesa sopra stabiliti, qualora non riassorbiti mediante azioni correttive nel corso dell'esercizio, sono da motivarsi dettagliatamente nell'apposita relazione da prodursi al Socio, nonché nella nota integrativa al bilancio di esercizio.

<p style="text-align: center;"><b>OBIETTIVI DI QUANTITA' E QUALITA' DELLE PRESTAZIONI RESE DA SOCIETA' PARTECIPATE in applicazione degli artt. 147, comma 2, lett. d), e) e 147 quater, D.Lgs. 267/2000</b></p>
---

L'amministrazione, in occasione dell'approvazione del PEG e del *Piano delle Performance*, al fine di garantire il controllo della qualità dei servizi erogati mediante gli organismi gestionali esterni, adotterà metodologie e sistemi informativi idonei a rilevare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità, e gli eventuali scostamenti rispetto agli obiettivi gestionali ad essi affidati.

Tali metodologie di controllo si baseranno su una gamma di indicatori di efficacia, efficienza ed economicità, da definire tenendo conto anche delle Carte dei Servizi esistenti per specifici servizi pubblici.

Inoltre è obiettivo dell'Amministrazione, supportare gli organismi gestionali esterni, nel definire delle metodologie e dei sistemi informativi di *customer satisfaction*, idonei a misurare la soddisfazione degli utenti fruitori dei servizi pubblici di cui l'Ente è responsabile ed erogati tramite gli organismi esterni.

## **2) INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA RELATIVI ALLE RISORSE E AGLI IMPIEGHI**

### **a) Entrate tributarie e politica fiscale. Quadro Generale**

L'ente ha introdotto la IUC nelle sue tre componenti (IMU/TASI/TARI) che è disciplinata con il Regolamento Comunale approvato con la delibera di Consiglio n. 51 del 30/7/2014 e successivamente modificato con delibere di Consiglio Comunale n. 42 del 30/07/2015, n. 12 del 30/4/2016 e n. 13 del 30/3/2017;

L'ente ha a regime l'addizionale comunale all'IRPEF disciplinata con regolamento da ultimo deliberato dal Consiglio Comunale con atto n. 16 del 30/03/2017. L'aliquota dell'addizionale fino al 2018 è stata fissata nello 0,8% con una soglia di esenzione pari a € 7.500 limitatamente ai contribuenti con una base imponibile annua derivante esclusivamente da redditi di lavoro dipendente, di pensione o assimilati.

I tributi minori sono quelli previsti dal D.Lgs. n. 507/1993: Tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche (TOSAP), Imposta Comunale sulla Pubblicità (ICP) e diritti sulle pubbliche affissioni (DPA).

Con riferimento all'imposta comunale sulla pubblicità, la Legge di Bilancio 2019, dopo la sentenza 15/2018 della Corte costituzionale che ha inciso sulla maggiorazione del 50% del tributo si conferma il potere di maggiorare, fino al 50%, le tariffe base dell'imposta, per superfici maggiori al mezzo metro quadrato, mentre non viene più prevista la maggiorazione del 20% sulle superfici inferiori al metro quadrato da cui consegue una riduzione complessiva del gettito atteso dell'imposta per il 2019 negli anni a seguire.

E' stata istituita con delibera di Consiglio Comunale n. 12 del 09/03/2018 l'Imposta di soggiorno con decorrenza 1 Ottobre 2018.

Con delibera del Consiglio Comunale n. 37 del 29/7/2016 è stato disciplinato l'istituto dell'interpello.

La gestione dei tributi è affidata alla Civita.s per quanto riguarda l'attività di accertamento delle componenti la IUC e all'ICA s.r.l. per quanto concerne i tributi minori (TOSAP-ICP-DPA).

L'Ente ha adeguato i propri regolamenti tributari a quanto previsto dalla normativa nazionale in merito a IMU, TASI e TARI; in particolare, l'Amministrazione provvede ad adeguare, in sede di bilancio di previsione, le aliquote IMU e TASI. Quest'ultima prevede l'applicazione ad un numero limitato di oggetti imponibili: fabbricati merce e fabbricati rurali.

Le tariffe TARI sono determinate tenendo conto del piano finanziario e del principio di integrale copertura del costo del servizio di gestione del ciclo integrato dei rifiuti. Al momento della redazione del presente documento il Cosmari non ha trasmesso i dati definitivi per l'aggiornamento del Piano finanziario (riparto dei costi dell'esercizio 2018 in relazione alle categorie previste dal metodo normalizzato di cui al DPR 158/1999).

In relazione alla TOSAP e all'ICP nel 2014 si è provveduto ad un aggiornamento delle zone di riferimento al fine di adeguarle all'evoluzione della realtà urbanistica del territorio.

In merito alle entrate tributarie in esame, l'Ente intende perseguire una politica intesa a migliorare la capacità di realizzazione dei relativi introiti. La capacità di realizzazione delle entrate deve rappresentare un obiettivo al fine di conseguire da una parte gli obiettivi di equità nella distribuzione del carico impositivo e dall'altra una sana gestione degli equilibri di bilancio.

In relazione al suddetto fine, in presenza di criticità per conseguire un potenziamento dell'organico della Civita.s si è fornito indirizzo di affidare all'esterno le attività di riscossione coattiva dei tributi a mezzo di gara ad evidenza pubblica che è stata aggiudicata alla ICA s.r.l.. Nel periodo compreso tra il 2016 e il 2018 la Civita.s ha operato, tramite la suddetta concessionaria, l'attività di riscossione coattiva dei crediti non incassati con soluzioni bonarie. Nel corso del 2019 la Civita.s dovrà individuare il nuovo soggetto cui affidare la riscossione coattiva o valutare idonee soluzioni alternative.

L'Ente mantiene le attività connesse alla regolamentazione e disciplina dei tributi.